

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della legge regionale n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza;
- VISTA l'istanza del 08/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 91908, con la quale la Sig.ra Di Pietra Rita nata a XXXXX il XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 26/06/2019 maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e ha chiesto di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P - prot. n. 136410 del 12/12/2018 con la quale si comunica al Fondo Pensioni Sicilia che la Sig.ra Di Pietra Rita ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 26/11/2019;
- VISTA la nota prot. n. 14252 del 30/04/2019, con la quale il Fondo Pensioni Sicilia della Regione Siciliana - a parziale rettifica della precedente nota prot. n. 6123 del 21/02/2019 - ha comunicato che la Sig.ra Di Pietra Rita è stata contingentata fino al 26/05/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3°/F.P. - prot. n. 35188 del 08/04/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Di Pietra Rita ed agli uffici interessati che il rapporto di lavoro della suddetta dipendente, sarà risolto a decorrere dal **27/05/2020**;
- VISTO il D.A. n. 2806/II del 08/03/1989, registrato dalla Corte dei Conti il 10/04/1989, reg. n. 9 - fgl. n. 134 - con il quale la Sig.ra Di Pietra Rita è stata nominata, a decorrere dalla data del predetto decreto, nella qualifica di "Stenodattilografo" di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/85, assumendo effettivo servizio in data 01/04/1989;
- VISTO il D.D.S. n. 2917 del 22/06/2015 annotato alla competente Ragioneria Centrale il 29/06/2015 al n. 144 con il quale la Sig.ra Di Pietra Rita, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/1979, ha ricongiunto un periodo di servizio valido ai fini di quiescenza, già gestito dall'ex INPS di Palermo, per complessivi anni 06, mesi 10 e giorni 22;

VISTO il D.D.S. n. 4149 del 13/11/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 31/12/2003 al n. 6402 - con il quale la predetta dipendente - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. Le n. 10/2001 e s.m.i. - è stata collocata nella categoria "C" - Istruttore - posizione economica 6 - con decorrenza dal 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che la Sig.ra Di Pietra Rita alla data del 26/05/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/04/89 al 26/05/2020	31	01	26
Servizio ricongiunto (decreto n. 2917/2015)	06	10	22
<b>Totale</b>	38	00	18

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione.

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 27/05/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Di Pietra Rita nata a XXXXX il XXXXX - categoria "C" - Istruttore - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li \_\_\_\_\_

20 APR 2020

D'Ordine

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM  
Pio Guida

Visto: si pubblici

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM  
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio